



COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 13/05/2015

L'anno duemilaquindici il giorno **Tredici** del mese di **maggio** alle ore 09.45 in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente prot. n. 345353 del 04/05/2015.

Presiede il Consiglio la Sig. **Miceli Paola**, Presidente della Circoscrizione. Assiste in qualità di Segretario la Sig.ra **Maria Alba Pappalardo**, Esperto Amministrativo della I° Circoscrizione.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri sono presenti oltre alla stessa i consiglieri: **Castiglia, Ficano, Imperiale, Molinaro, Nicolao, Orefice, Randazzo, Sorci, Tramuto, Virga e Zacco**; presenti: n.12.

La **Presidente** constata la presenza del numero legale apre i lavori e su proposta dello stesso nomina scrutatori: **Tramuto, Sorci e Ficano**, l'aula approva.

Ore 09,47 la **Presidente Miceli** esce dall'aula, presiede i lavori il **Vice Presidente Ottavio Zacco**.

Il **Presidente Zacco** chiede il prelievo del punto n.1 dell'O.d.G. Mozione **urgente** presentata dal Vice Presidente **Zacco** "Spostamento del Mercato del Baratto fuori dal Centro Storico" il consigliere illustra la mozione all'aula, rimarca che a causa di questo mercato del baratto il quartiere subisce il disagio per l'accumulo di rifiuti, infatti, tutto quello che non viene venduto viene buttato nei cassonetti o nei marciapiedi che diventano delle discariche a cielo aperto, causando problemi di igiene e pericolo ai residenti, pertanto propone di spostare il mercato dell'usato fuori dal centro storico.

Ore 09,50 entra: **Marceca**.


Imperiale: concorda con **Zacco**, i residenti del Centro Storico si lamentano perché il quartiere diventa invivibile a causa della confusione creata sia dall'enorme quantità di acquirenti che dai commercianti che occupano ogni spazio libero con le loro mercanzie.

Virga: la cosa giusta sarebbe quella di regolamentare il mercato del baratto, ma quelli che vi lavorano non hanno nessun interesse a farlo o a tenere pulito la zona, chiede che venga letta la mozione.

Zacco: legge la mozione all'aula.

Ficano: è d'accordo con la mozione, in quanto frequentando spesso il mercato di Ballarò, sente sempre lamentele da parte dei residenti.

Nicolao: rimarca il fatto che il consiglio ha già votato tale mozione qualche anno fa, e non è successo niente, si augura che questa abbia più fortuna.



Orefice: dichiara che un anno fa, ha raccolto le firme dei residenti per lo spostamento del mercato, infatti, la gente lamentava il fatto che in caso di emergenza i mezzi di soccorso (pompieri o ambulanze) non potrebbero intervenire, propone pertanto di trasferirlo in zone non abitate.

Randazzo: concordo con tutti i colleghi, spostare tale mercato dovrebbe essere una priorità, per la sicurezza dei residenti.

Alle ore 10,00 esce: **Imperiale.**

Castiglia: i cosiddetti commercianti ambulanti sono d'accordo a trovare una soluzione alternativa che gli permetta di lavorare e mantenere le famiglie, chiedono pertanto un'altra area dove esercitare il loro commercio, a patto che sia accessibile anche gli eventuali acquirenti, e propone che siano loro stessi a fare una regolamentazione per gestire tale mercato e che non venga imposta dall'alto, questo mercato attira migliaia di cittadini al quartiere e ne usufruisce anche il mercato di Ballarò, auspica un processo di mediazione reale tra gli abitanti della zona e i commercianti, per tale motivo si asterrà.

Marceca: dagli articoli di cronaca si evince che spesso viene venduta della merce rubata, pertanto non si può definire un mercato e nemmeno parlare di commercio, infatti, i commercianti sono solo quelli che pagano le tasse e non quelli che si appropriano abusivamente del suolo pubblico, allora ben vengano i blitz delle Forze dell'Ordine per arginare la delinquenza.

Ore 10,07 esce: **Randazzo.**

Tramuto: condivide pienamente la mozione, rimarca il fatto che i commercianti non vogliono essere regolarizzati.

Ore 10,10. entra: **Pensabene.**

Sorci: concorda che tale mercato debba essere controllato, ricorda che il Sindaco era molto soddisfatto di questo mercato e che alla Kalsa c'era un problema simile che è stato risolto, evidenzia che, ora che c'è il Senatore Giambrone che si occupa delle problematiche delle Circoscrizioni, questo problema sarà subito risolto.

Il **Presidente Zacco** alle 10,13 pone in votazione la mozione n.1 che viene votata a maggioranza dei presenti astenuto: **Castiglia.**

Alle ore 10.15 escono: **Zacco e Ficano**, il Consigliere anziano **Orefice** assume la presidenza.

Alle ore 10,20 il **Presidente Orefice**, sospende i lavori del consiglio per dieci minuti.

Alle ore 10.53 il **Presidente Orefice** con l'assistenza del Segretario procede all'appello, sono presenti oltre allo stesso, i consiglieri: **Apprendi, Imperiale, Marceca, Molinaro, Pensabene, Sorci, Tramuto e Virga**; presenti: (9).

Costata la presenza del numero legale il Presidente apre i lavori e su proposta della stessa l'aula nomina scrutatori: **Tramuto, Sorci e Apprendi**, l'aula approva.

Il **Presidente Orefice** riprende il punto n.6 dell'O.d.G. trattato il giorno precedente "Discussione programmazione semestrale in materia di manutenzione stradale e marciapiedi".

Marceca: rimarca il fatto che il provvedimento di Giunta ha posto in essere un semplice atto di indirizzo, e quindi la Presidente Miceli non si può permettere di non mettere le mozioni nell'O.d.G., venendo menò ai regolamenti in vigore, propone un corso di aggiornamento per tutti affinché si possano comprendere i regolamenti. Per la manutenzione dellè strade in una città come Palermo, pensare che non possano essere inserite mozioni che segnalano piccole manutenzioni urgenti, da inserire nell'O.d.G., mortificando il lavoro svolto dai Consiglieri delle Circoscrizioni sulle segnalazioni dei cittadini, anche in considerazione del fatto che tante richieste e mozioni sono rimaste inevase.

Imperiale: concorda con Marceca, segnala che il comune ha dovuto risarcire alcuni cittadini che hanno avuto degli incidenti a causa delle strade dissestate, chiede come farà l'Amministrazione a intervenire sulle priorità degli interventi da eseguire.

Sorci: si trova d'accordo con la programmazione anche per l'intervento del Senatore Giambrone. In Piazza Bologni vi è una balata divelta, chiede se dovrà fare un intervento urgente o programmato.

Apprendi: si collega a quanto detto ieri sulla programmazione, e da oltre dieci giorni che cerca di risolvere un problema che riguarda lavori di manutenzione effettuati e completati, ma non si è provveduto a fare la relativa sistemazione finale, infatti, gli operai dell'AMAP hanno lasciato sul loco materiale di risulta, pericoloso per i passanti, ho sollecitato l'intervento della RAP, che ha risposto che è competenza dell'AMAP, pertanto in questo caso è una programmazione urgente?

Alle ore 11,20 il **Presidente Orefice** chiude i lavori d'aula.

Il Segretario
Maria Alba Pappalardo



Il Presidente
Paola Miceli

Ottavio Zacco

Carlo Orefice